



Verbale n. 11/2017

In data 27 ottobre 2017 alle ore 15,00 in Roma - via XX Settembre n. 97, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - III piano, stanza 3420, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Rosario STELLA	Presidente designato dal				
	Ministero dell'economia e delle finanze				
Dott. Cosimo Marco BRAMATO	Componente effettivo designato dal Ministero dello sviluppo economico				
Dott. Francesco LUCA'	Componente effettivo designato dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare				

Il dott. Cosimo Marco BRAMATO partecipa a mezzo strumenti di telecomunicazione.

Assistono alla riunione il Consigliere Dr. Francesco TARGIA, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Agenzia e la Dott.ssa Liana ZARFATI, in qualità di responsabile del Servizio Segreteria del Collegio dei revisori dell'Unità Ufficio degli Organi di vertice, con funzioni di Segretario.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti.

OMISSIS

Sede Legale

Servizio Segreteria del Collegio dei

Ufficio Organi di Vertice

Revisori

Tel. +39-06-36272713 Fax +39-06-36272781 liana.zarfati a enca.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271 Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, predisposto dal Presidente dell'Agenzia nell'esercizio dei poteri di direzione attribuiti dallo Statuto, su proposta della Direzione Amministrazione Centrale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, con nota prot. n. ENEA/52995/PRES del 18 ottobre 2017, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario decisionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico:

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il bilancio pluriennale 2018 2020;
- b) la relazione programmatica;
- c) la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- d) la classificazione per Missioni e Programmi;
- e) il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Agenzia ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede il disavanzo di 5.934.774 euro determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte corrente di euro +21.380.433 e quello di parte capitale di - 27.315.207 euro. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2017 in euro 123.486.121.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia innanzitutto alla circolare RGS n. 8 del 2015.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

La norma in esame impedisce, quindi, l'utilizzo delle risorse presunte o stimate ma non preclude la previsione del loro utilizzo.

Alla luce delle indicazioni soprarichiamate, il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto per garantire il pareggio di bilancio, fermo restando che prima dell'approvazione del bilancio consuntivo 2017, potrà essere eventualmente impegnata solo la quota di avanzo di amministrazione vincolato.

Ciò premesso, tuttavia, il Collegio, come già evidenziato in sede di esame dell'assestamento di bilancio 2017, rileva in generale che l'avanzo di amministrazione non può rappresentare una risorsa senza limiti, da utilizzare strutturalmente per raggiungere il pareggio di bilancio solo in termini contabili e non anche economici.

Tutto ciò a maggior ragione tenuto conto che nel bilancio pluriennale 2018-2020 in esame anche per le annualità 2019 e 2020 sono previsti disavanzi di competenza, con ulteriori utilizzi dell'avanzo di amministrazione.

Pertanto, si ribadisce l'invito all'Ente a individuare e mettere in atto misure e provvedimenti idonei a riportare la gestione su posizioni di stabile equilibrio finanziario, da un lato operando nel senso di una razionalizzazione della spesa e dall'altro sulla individuazione di modalità di incremento delle entrate proprie.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO	DEL		DI PREVISI			*:
Entrate		Previsione definitive anno 2017	Variazioni +/-	Previsione o competenza anno 2018	Differenza %	Previsione di cassi anno 2018
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	267.935.376	+1.893.072	269.828.448	+0,71%	370.562.363
Entrate conto capitale Titol	Euro	2.387.734	-434.474	1.952.260	-18,24%	1.952.26
Gestioni speciali Titolo III	Euro	21.000.000	0	21.000.000	0,00%	21.000.00
Partite Giro Titolo IV	Euro	79.000.000	0	79.000.000	0,00%	79.000.000
Totale Entrate		370.323.110	+1.457.598	371.780.708	+0,39%	472.514.623
Avanzo amministrazione utilizzato	Euro	15.358.102	-9.423.328	5.934.774	-61,36%	7.113.372
Totale Generale	Euro	385.681.212	-7.965.730	377.715.482	-2,07%	479.627.995
Spese		Previsione definitive anno 2017	Variazioni +/-	Previsione a competenza anno 2018	Differenza %	Previsione di cassa anno 2018
Uscite correnti Titoli I	Euro	255.543.817	-7.095.802	248.448.015	-2,78%	351.624.209
Uscite conto capitale Titol II	Euro	30.137.395	-869.928	29.267.467	-2,89%	28.003.786
Gestioni speciali Titolo III	Euro	21.000.000	0	21.000.000	0,00%	21.000.000
Partite Giro Titolo IV	Euro	79.000.000	0	79.000.000	0,00%	79.000.000
Totale Uscite	Euro	385.681.212	-7.965.730	377.715.482	-2,07%	479.627.995
Disavanzo a amministrazione	Euro					
Totale Generale	Euro	385.681.212	-7.965.730	377.715.482	-2,07%	479.627.995

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. 1 243/2012)	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	7.114.000
Riscossioni previste	472.513.995
Pagamenti previsti	479.627.995
Saldo finale di cassa	0

Au It Of

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO AMMINISTRAZIONE 2017	D Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio	+	33.627.110
Residui attivi iniziali	+	290.874.869
Residui passivi iniziali		194.585.214
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2016	=	129.916.765
Accertamenti/impegni 2017		
Entrate accertate esercizio 2017	+	267.322.818
Uscite impegnate esercizio 2017	-	274.362.922
variazioni nei residui 2017		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	500.000
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	1.109.460
Avanzo di amministrazione all'anno 2017		123.486.121

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	220.678.306	9.352.560	230.030.866	4,23%
Altre Entrate	Euro	47.257.070	-7.459.488	39.797.582	-15,78%
Totale	Euro	267.935.376	1.893.072	269.828.448	0,71%

Si rilevano di seguito le ragioni dei principali scostamenti rispetto al precedente esercizio:

- Maggiori "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" pari a 9.352.560 euro derivanti in
 particolare da maggiori finanziamenti, a fronte di una riduzione del Contributo Ordinario
 dello Stato, dai Ministeri, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da altre
 Amministrazioni e da maggiori finanziamenti di cui alla legge 183/87 (progetto eurofusion);
- Minori "Altre Entrate" pari a -7.459.488 derivanti in particolare da minori proventi da servizi nel campo della ricerca, da minori rimborsi ricevuti per spese di personale in posizione di comando, congedo, ecc. nonché da minori finanziamenti dall'Unione Europea e da collaborazioni con altri Enti europei.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono

rappresentaté nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti		2.387.734	-435.474	1.952.260	-18,24%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro	- 0	0	0	0,00%
Accensione di prestiti	Euro	0	0	0	0,00%
Totale	Euro	2.387.734	-435.474	1.952.260	-18,24%

Si rilevano di seguito le ragioni dei principali scostamenti rispetto al precedente esercizio:

 Minori "Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti" pari a – 435.474 euro derivanti da minori riscossioni di crediti.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitive anno 2017	Variazioni	Previsione Competenza anno 2018	Differenza %
Funzionamento	Euro	221.278.361	-3.840.263	217.438.098	-1,74%
Interventi diversi	Euro	30.984.539	-2.474.622	28.509.917	-7,99%
Oneri comuni	Euro	2.000.000	500.000	2.500.000	25,00%
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Euro	1.280.918	-1.280.918	0	-100,00%
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	Euro	0	0	0	0,00%
Totale	Euro	255.543.818	-7.095.803	248.448.015	-2,78%

Si rilevano di seguito le ragioni dei principali scostamenti rispetto al precedente esercizio:

- Minori "Spese di Funzionamento" pari a 3.840.263 euro derivanti in particolare da minori spese per altri beni e materiali di consumo;
- Minori "Spese interventi diversi" pari -2.474.622 euro derivanti dalla mancata previsione nella voce di spesa "fondo rinnovi contrattuali" degli importi di riferimento, di cui non si prevede l'erogazione nel 2018, che sono comunque appostati nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017;

- Maggiori "Oneri comuni" pari a 500.000 euro derivanti dall'incremento del fondo di riserva;
- Minori "Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi" pari a -1.280.918. Trattasi di posta
 riguardante l'accantonamento dell'anno per il TFS complementare agli importi erogati nello
 stesso anno per lo stesso trattamento. Per il 2018 la somma da erogare nell'anno è superiore al
 valore da accantonare per cui non risulta accantonabile alcun importo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
Investimenti	Euro	30.137.395	-869.928	29.267.467	-2,89%
Oneri comuni	Euro	0	0	0	0,00%
Accanton. per uscite future	Euro	0	0	0	0,00%
Totale	Euro	30.137.395	-869.928	29.267.467	-2,89%

Analisi spese in conto capitale:

 Minori spese per investimenti pari a -869.928 euro derivanti dalla somma algebrica tra le maggiori somme erogate per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio pari a euro 1.517.484 e le variazioni positive e negative delle altre varie voci contabili.

CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO

Le contabilità speciali e partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano rispettivamente ad euro 21.000.000 e ad euro 79.000.000, comprendono le prime attività nelle quali l'ENEA ha un ruolo di coordinamento di programmi e progetti di ricerca finanziati in ambito comunitario e nazionale, mentre le partite di giro sono riferite principalmente ai contributi da versare quale sostituto d'imposta, la gestione del "fondo economale" nonché gli importi relativi alla costituzione e restituzione dei depositi cauzionali.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

ann 4 8

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importi da versare (importo in euro)
Spese per gli organi	Art. 6 comma 3 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014	343.655,60	34.365,56
	convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n.		
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	13.639,80	54.559,20
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	48.352,50	48.352,50
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi	D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	232.700,00	58.175,01
Somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi	conv. L. n.		1.687.262,00
TOTALE DA VERSARE			1.882.714,27

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziate le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa.

Tale somma ammonta ad euro 1.882.714.

my of

CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Negli allegati al bilancio di previsione compare il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013.

La missione "Ricerca e Innovazione" è definita in coerenza con la finalità istituzionale dell'Agenzia.

Nella missione "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" sono comprese le spese relative al vertice direzionale nel programma "Indirizzo politico", mentre le spese riconducibili ad attività svolte a garantire il funzionamento generale dell'Agenzia sono rappresentate sotto il programma "Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza".

Vengono imputate, infine, la missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" e la missione "Fondi da ripartire".

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
 - le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
 - sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
 - risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte dell'Organo di vertice.

An A

Letta e confermata, la presente relazione viene sottoscritta dal dott. Stella e dal dott. Lucà, mentre il dott. Bramato che ha partecipato in videoconferenza, apporrà la propria firma alla prima data utile.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Rosario STELLA

(Presidente)

Dott. Cosimo Marco BRAMATO

(Componente)

Dott. Francesco LUCA'

Componente)

* Firme il 3/10/2017